

Codice A1509A

D.D. 30 novembre 2015, n. 931

Progetto Riparazione a favore dei minorenni sottoposti a provvedimenti penali. Assegnazione al Comune di Torino di un finanziamento per il centro mediazione. Impegno di spesa di euro 50.000,00 (cap. 179629/2015).

Premesso che

L'Amministrazione Regionale, nell'ambito delle proprie competenze nei confronti dei minori sottoposti a provvedimenti penali, su proposta del Settore Minori della Commissione Regionale tecnico consultiva disadattamento, devianza, criminalità, promuove dal 1995 il Progetto Riparazione, volto all'inserimento dei minori sottoposti a provvedimenti penali in attività di utilità sociale e di mediazione penale per la riduzione del danno;

verificato che per la prosecuzione degli interventi di giustizia riparativa (già Progetto Riparazione) è stato approvato con DGR n.24-552 del 10.11.2014 il quarto Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte e la Valle d'Aosta e la Liguria, il Comune di Torino, il Tribunale per i Minorenni di Torino e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino;

dato atto che, ai sensi dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa, l'Amministrazione Regionale contribuisce alla realizzazione del Progetto Riparazione, impegnandosi, tra l'altro, a "concorrere al funzionamento del Centro Mediazione, attraverso l'assegnazione di specifiche risorse al Comune di Torino, titolare del centro per la Mediazione, che svolge le sue attività per tutto il territorio regionale;

accertato che, per l'anno 2015, con DGR n. 34-2471 del 23.11.2015, è stata prevista l'assegnazione di un finanziamento di €50.000,00 al Comune di Torino per le attività sopra richiamate, appare necessario impegnare la somma sul cap. 179629/2015, che presenta la necessaria disponibilità (ass. n.100624), prevedendone l'erogazione ad avvenuta approvazione della presente determinazione.

Si dà atto che il finanziamento regionale, secondo quanto previsto dall'art. 2 del Protocollo d'Intesa sopra richiamato, è finalizzato alla parziale copertura delle seguenti voci:

- spese per la formazione permanente e la supervisione dei mediatori;
- rimborso delle spese per le attività dei mediatori volontari;
- rimborso delle spese per eventuali attività svolte da collaboratori esterni;
- rimborso delle spese per i mediatori dipendenti dal Comune di Torino per attività a favore dell'utenza non di competenza della Città;
- spese di gestione del Centro (utenze, riscaldamento);
- spese per la copertura assicurativa dei minori /giovani adulti inseriti in progetti di Attività di Utilità Sociale, residenti o domiciliati nella Città di Torino.

Tutto ciò premesso e considerato,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'Art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visti gli Art. 14 e 15 del D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)" e s.m.i.;

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art .23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

vista la Legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 "Legge Finanziaria per l'anno 2015";

vista la Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la DGR n. 10-1447 del 18 maggio 2015 -Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017" Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

vista la D.G.R. n. 1 – 1450 del 25/05/2015 – Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015- 2017 "Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

vista la nota del Direttore Regionale Coesione Sociale Prot. n. 39932 del 15 ottobre 2015 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alle materie di competenza del settore;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con DGR n.24-552 del 10.11.2014;

determina

- di impegnare la cifra di € 50.000,00 (cap. 1796292015, Ass. n.100624), quale finanziamento anno 2015 per il funzionamento del Centro per la Mediazione, con sede a Torino, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi di giustizia riparativa, approvato con DGR n.24-552 del 10.11.2014;

-di assegnare la somma di € 50.000,00 al Comune di Torino (CF 00514490010), ente responsabile della gestione contabile delle spese relative al funzionamento del Centro per la Mediazione, come in premessa specificato;

- di prevedere che il finanziamento venga erogato al Comune di Torino ad avvenuta approvazione del presente provvedimento;

- di approvare, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", come da art. 26, comma 3 del d.lgs. 33/2013, della presente determinazione, contenente i seguenti dati:

- Ente Beneficiario: Comune di Torino – Codice Fiscale 00514490010 - Importo assegnato: euro 50.000,00;

- Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Antonella Caprioglio

- Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato in base a previsione normativa (DGR n.24-552 del 10.11.2014).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice Civile.

La presente determinazione darà pubblicità sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente di Settore
Antonella Caprioglio

Visto
Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone